

di questa pianta serpeggiante (*sipo*), di cui si fa nel Para un considerevole consumo.

Nel 1769 il capitano generale Fernando da Costa de Alaide indirizzò una lettera circolare alle autorità di questa provincia e di quella di Rio Negro, per proibire ogni relazione cogli indiani mavesi.

*Mayurena.* Antropofagi che abitano sulle sponde del Javari, affluente del Maranhão, d'un aspetto ributtante quanto sono barbari i loro costumi. Si lasciano crescere i capelli, cui riuniscono sulla sommità del capo ove formano una specie di corona aperta. Foransi le labbra e la divisione delle narici, ove introducono alcune spine levate dagli alberi, e si adornano gli angoli della bocca colle piume dell'arara. Appendono al naso ed al labbro superiore la metà di una conchiglia bivalva. Mangiano la carne non sole de'loro nemici, ma ancora degli amici e de' parenti, non eccettuati i propri genitori e figli (1).

*Mayurunas.* Questa nazione abita nel distretto d'Habayary, provicia di Solimoes, ed è antroposaga (2).

*Menhamsi.* Abitano la *serra do Mar*, nella provicia di Minas Geraes (3).

*Mepuri.* Una porzione di questa tribù abita la borghata di Santo Antonio nel paese di Rio Negro. Non si sfigurano come la maggior parte delle altre tribù, e la loro lingua è un dialetto di quella dei baresi (4).

*Metayesi.* Vicini ai molopaqesi, erano di piccola statura e di colorito bruno; ambi i sessi andavano affatto nudi, e portavano i capelli pendenti un poco al dissotto delle orecchie. Knivet, che li descrive, crede che fossero antropofagi.

*Minuanos o minuanesi.* Abitano nella provicia di Rio Grande do Sul, all'ovest di Charruas, ed errano sulla sponda meridionale del Rio Negro, in vicinanza alla sua congiunzione coll'Uruguay (5).

(1) *Diario da viagem*, ecc.

(2) *Cor. Braz.*, II, 332.

(3) Viaggio di Spix e Martius, lib. IV, cap. 1.

(4) *Diario da viagem*, ecc.

(5) Lastarria, ms. del 1804, art. 80.